



E.R.A.V.

"EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI" MOTTOLA



SEDE OPERATIVA: Via Vanvitelli n.02 74017 Mottola - SEDE LEGALE: Via Pirandello n.23 74017 Mottola

RECAPITI: Tel/Fax: 0998866968 E-mail: info@erataranto.it eravmottola@gmail.com E-mail Pec: info@pec.erataranto.it Web: www.erataranto.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 09/11/2022 PER MODIFICA STATUTO ASSOCIATIVO

L'anno 2022, il giorno 09, del mese di novembre alle ore 18:00, presso la sede legale dell'Associazione, si è riunita L'Assemblea Straordinaria dei soci nel rispetto della normativa Covid 19 in materia di sicurezza sanitaria

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dallo statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n. 30 soci su n°43 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Prende la parola il presidente dell'Assemblea il Sig. Scarano Carmine, verbalizza il segretario Sig. D'Onghia Francesco.

Pertanto dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto sociale per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore), per integrazione richieste da UFFICIO RUNTS;
- Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione del primo punto all'o.d.g., il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale in forza del quale l'Associazione adegua il proprio statuto alle integrazioni richieste dagli uffici del RUNTS.

Successivamente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

E.T.S. – O.D.V. EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI MOTTOLA

Iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con autorizzazione all'uso dell'emblema, con prot.n.DPC/VRE/58186 del 10/09/2008 in base al D.P.R. n.194/2001, Iscritta nell'Elenco delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile al n.204 del 24/12/2007 della Regione Puglia Presidenza Settore Protezione Civile ai sensi della L.R. n.39/1995; Iscritta con n.761 del 18/12/2006 al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia operante nell'area della Protezione Civile in base alla L.R. n.11 del 1994 art.1 comma 2 lettera f; Iscritta nell'Elenco Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile con prot.n.0007884 del 13/02/2008 della Provincia di Taranto Settore Protezione Civile ai sensi della Del G.P. n.08 del 07/02/2007; Iscritta nell'Albo Comunale delle Libere Forme associative del Comune di Mottola al n.14353 del 20/10/2005, Registrata con serie 3 al n.4070 del 21/10/2005 c/o Agenzia delle Entrate Ufficio di Taranto C.F. 90157470734

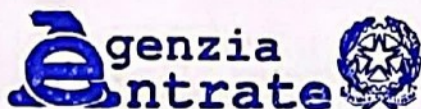


U. Tar.
-110

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro ai sensi del Codice del Terzo settore art. 82, comma 3, riconosciuta in quanto la modifica ha scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative.

Il Segretario

Il Presidente



Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Territoriale di Taranto

Atto registrato il 11 NOV. 2022 serie 3 al n° 2489

ATTO ESENTE

imposte liquidate per € per n° anni



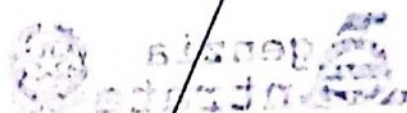
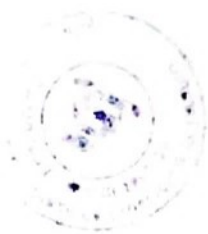
L'ADDEBITO

Antonio BUGLIONE

Firma su delega del Direttore Provinciale

E.T.S. - O.D.V. EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI MOTTOLA

Iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con autorizzazione all'uso dell'emblema, con prot n DPC/VRE/58186 del 10/09/2008 in base al D P R n 194/2001, Iscritta nell'Elenco delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile al n.204 del 24/12/2007 della Regione Puglia Presidenza Settore Protezione Civile ai sensi della L.R. n.39/1995, Iscritta con n.761 del 18/12/2006 al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia operante nell'area della Protezione Civile in base alla L.R. n 11 del 1994 art. 1 comma 2 lettera f, Iscritta nell'Elenco Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile con prot n 0007884 del 13/02/2008 della Provincia di Taranto Settore Protezione Civile ai sensi della Del G P n 08 del 07/02/2007, Iscritta nell'Albo Comunale delle Libere Forme Associative del Comune di Mottola al n. 14353 del 20/10/2005, Registrata con serie 3 al n. 4070 del 21/10/2005 c/o Agenzia delle Entrate Ufficio di Taranto C.F. 90157470734





ENTE DI TERZO SETTORE – O.D.V.

E.R.A.V. "EMERGENZA RADIO AMATORI VOLONTARI" MOTTOLA

Modifica statutaria esente dall'imposta di registro e di bollo con lo scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative ai sensi del Codice del terzo settore. Edizione Statuto: anno 2022

Premessa:

L'Associazione è costituita con serie 3 al n. 4070 del 21/10/2005, con successive modifiche statutarie con serie 3 al n.2994 del 13/03/2014 c/o Agenzia delle Entrate Ufficio di Taranto e con serie 3 al n.926 del 21/03/2019 c/o Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Gioia del Colle, avente codice fiscale 90157470734, denominata Ente di Terzo Settore – O.D.V. E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" Mottola, rendendo da ora in poi, il presente atto e la nuova denominazione, chiamata di seguito E.R.A.V. Mottola.

E' costituita senza fini di lucro e con fini di solidarietà, agisce quale Organizzazione di Volontariato nei limiti ex della Legge 11 Agosto 1991 n. 266, avvicinata dal D.g.L. 117/2017 e di tutte le altre Leggi regionali e nazionali in materia di volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e del presente Statuto, per l'elevazione morale e materiale dei propri soci, mediante i principi ispirati dal Patto di Fratellanza, dai metodi del libero associazionismo e della democraticità delle strutture, che sono presenti in tutti gli Stati europei.

L'E.R.A.V. Mottola può richiedere o annullare l'adesione e/o affiliazione ad altre Associazioni e/o Federazioni, il tutto non comporta nessuna modifica statutaria, promuove la sua attività, allo scopo di sviluppare e consolidare una cosciente partecipazione del Radioamatore nella Società Civile Tale scopo, che si realizza soltanto attraverso la libera e consapevole volontà dei singoli soci di arricchire la propria personalità morale, culturale e radiantistica, impegna l'E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" Mottola a prendere iniziative, che favoriscano la socialità nel pieno rispetto della persona umana e che siano ispirate a quei valori di libertà e di fraternità riconosciuti universalmente dai radioamatori.

L'E.R.A.V. Mottola, promuove attività sociali e culturali a mezzo di appositi centri operativi, onde realizzare, in collaborazione con Organi ed Istituzioni, anche progetti di interesse pubblico.

L'E.R.A.V. Mottola, ha lo scopo di riunire, per finalità scientifiche e culturali, i radioamatori, al fine di incrementare gli studi in campo radioamatoriale, promuovendo sperimentazioni, prove, istruzioni ed esercitazioni.

L'E.R.A.V. Mottola, tutela gli interessi dei soci.



L'E.R.A.V. Mottola, si prefigge di costituire collegamenti fra i Soci e le Pubbliche Amministrazioni per la collaborazione con la Protezione Civile.



Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, in adeguamento, con sede legale in Mottola (TA), l'Ente di Terzo settore, O.D.V. denominato Ente di Terzo Settore - ODV L'E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" Mottola - ai sensi del Codice del Terzo settore Dlg n. 117 del 03/07/2017 e sue successive integrazioni, e opera prevalentemente nell'ambito delle attività di interesse generale, così come meglio individuate dal Codice del Terzo Settore. L'Associazione opera per il perseguimento del bene comune, per elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione.

Tali finalità saranno perseguite tramite l'impegno sociale e culturale dei membri dell'associazione con attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

La sede legale potrà essere trasferita all'interno del medesimo Comune con delibera dell'Assemblea dei soci senza costituire modifica statutaria. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione potrà affiliarsi ad altre Associazioni e/o Federazioni, mantenendo comunque la propria autonomia. L'Associazione si iscriverà nel Registro unico nazionale del Terzo settore, quando istituito, indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'ente potrà operare nella provincia di Taranto, della regione ed in campo nazionale ed all'estero

Art. 2

Attività espletate

L'Associazione intende esercitare in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale così come descritte dal Codice del terzo settore ai sensi, art. 5 lettere;

protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

promuove attività radiantistiche allo scopo di sviluppare e consolidare, anche in collaborazione con Organi, Istituzioni statali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali ed europee, le sperimentazioni in campo radiantistico;

svolge, senza scopi di lucro, attività per la tutela dell'ambiente e degli animali, educative, essenziali ed attività socio assistenziali nei confronti di persone bisognose.

Nell'ambito del Volontariato, per interventi di Protezione Civile, svolge attività di primaria importanza;

opera e rispetta le normative vigenti in materia di Volontariato di Protezione Civile, inoltre potrà progettare, svolgere, gestire o coordinare iniziative, servizi e attività nel settore della Protezione Civile, secondo le Leggi e Normative di riferimento, anche successive. Le attività verranno svolte secondo quanto sancito dalla Legge 11 Agosto 1991 n. 266 (Legge quadro sul Volontariato) e s.m.i, e della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile) e s.m.i, in collaborazione con Organi, Istituzioni statali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali, ed europei;

potrà costituire mediante Verbale di Assemblea, delle Delegazioni Comunali, dalla stessa Associazione dipendenti direttamente, sia amministrativamente che operativamente. Le Delegazioni Comunali, saranno costituiti anche in un comune diverso da quello dove risiede la sede legale e/o operativa dell'Associazione ed avranno un Referente (che curerà i rapporti locali) ed un Responsabile della Sala Radio (attivata con



QRA rilasciato dal Ministero competente presso la sede operativa della Delegazione e/o Distaccamento attivato), gli stessi saranno nominati dal Presidente dell'Associazione a cui faranno direttamente riferimento.

L'Associazione è autonoma e amministrativamente indipendente, e caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti i soci. In tale ottica i Soci sono, ad ogni buon fine, tutelati dall'Associazione, attraverso apposita garanzia assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 266/1991.

interventi e prestazioni sanitarie;

prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2,

agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

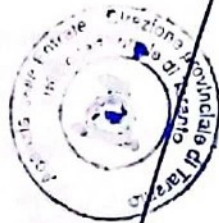
riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 3

Scopi e finalità

Scopi dell'Associazione sono:

- a) riunire per gli scopi scientifici, ambientalistici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i propri soci;
- b) assistere, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo mediante apposita regolamentazione, tutti coloro che si interessano alle tematiche radiamistiche, alla tutela

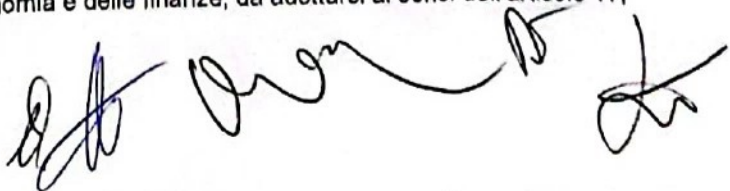




- promuovere attività di formazione, prevenzione e di intervento nell'ambito della protezione civile anche con la costituzione di nuclei specifici;
 - svolgere attività di servizio civile;
 - tutelare e valorizzare la fauna e la flora terrestre e marittima in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione;
 - gestire beni mobili ed immobili confiscati alla mafia per attività formative, di orientamento, di informazione, sociali e culturali, nonché per tutte quelle iniziative idonee alla diffusione della cultura, della legalità e alla produttività sociale dei beni assegnati;
 - migliorare la qualità ambientale e della convivenza sociale agendo sul rapporto tra ambiente, Istituzioni e società tra pubblico e privato per promuovere un modello sostenibile per lo sviluppo e la coesione sociale;
 - progettare interventi in agricoltura con l'obiettivo di conservare colture e tradizioni del mondo agricolo;
 - tutelare le tradizioni locali per trasmetterle alle nuove generazioni; - sviluppare la ricerca scientifica con particolare riferimento alla ricerca e sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito del controllo ambientale;
 - compiere ogni altra attività sociale connessa agli obiettivi di solidarietà, inclusione e coesione sociale.
- f) dare incremento agli studi scientifici per gli scopi e le finalità incluse nel presente Statuto promuovendo esperimenti e prove;
- g) costituire organo di collegamento fra i Soci e la pubblica Amministrazione, per ciò che concerne le attività di volontariato elencate nel presente Statuto, anche con l'apporto di soci specializzati, nella psicologia post eventi calamitosi, l'attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente, delle acque e della terra;
- h) tutelare gli interessi dei Soci nei confronti di Enti simili ed assisterli nei rapporti con la pubblica Amministrazione;
- i) mantenere relazioni con analoghe associazioni estere che abbiano scopi e finalità simili;
- j) costituire Centri di Informazioni tecniche a disposizione dei propri Soci;
- k) distribuire ai Soci l'Organo Ufficiale dell'Associazione;
- l) primaria importanza riveste la attività di volontariato di protezione civile in collaborazione con gli Enti preposti nell'ambito della PREVENZIONE, PREVISIONE E SOCCORSO;
- m) primaria importanza riveste l'attività dei volontari specializzati in psicologia post eventi calamitosi;
- n) primaria importanza riveste l'attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente, delle acque e della terra.
- o) promuovere le iniziative di singoli Soci o di gruppi che si dedicano alle attività tecniche e culturali inerenti le telecomunicazioni, l'elettronica, l'informatica ed attività affini.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci e dal Codice del Terzo settore. L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente. Potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17,

The block contains several handwritten signatures in black ink, likely representing the approval or signing of the document by the association's members or representatives. The signatures are stylized and vary in length and complexity.



Direzione

comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto a quelle all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite e volontarie fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di associato.

Art. 4

Risorse economiche - Fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni Pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati che deve avvenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo verrà depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.



dell'ambiente, al territorio e alle acque ed anche alle attività collaterali relative ai post eventi calamitosi;

- c) aderire al movimento culturale ed ambientalista per l'affermazione della responsabile e decisa volontà di operare in ogni forma e con ogni mezzo costituzionali e perciò democratici, per l'adozione di provvidenze e di misure idonee alla tutela dell'ambiente e contestualmente alla valorizzazione dello stesso, mediante lo sviluppo ordinato delle potenzialità territoriali, nonché delle risorse umane, individuali e collettive finalizzate al progresso integrale e, perciò, morale, civile e socio-economico della persona, in un contesto di armonia di rapporti tra la stessa e la natura.
- d) conseguire esclusivamente, con i propri mezzi ed i propri associati, finalità di solidarietà sociale; - promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente nella sua più ampia accezione e perciò comprensivo di beni e valori afferenti all'Ecosistema, al Patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale ed al Paesaggio; - promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente come un obbligo individuale e sociale, di valenza universale e di carattere squisitamente costituzionale, anche per il superamento delle differenze sociali e la tutela delle minoranze; - tutelare e valorizzare la fauna e la flora, in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione; - promuovere progetti e programmi di recupero, valorizzazione e tutela di aree di particolare interesse ambientale, culturale e turistico; - favorire l'educazione ambientale attraverso iniziative didattiche e sociali per la sensibilizzazione dei giovani alla tutela dell'ambiente e alla cultura della sostenibilità; - promuovere l'ambiente come occasione di pace fra i popoli; - contribuire alla risoluzione dei problemi di sviluppo economico, sociale ed ambientale dei Paesi in via di sviluppo con iniziative di sensibilizzazione della collettività; - promuovere attività di ricerca, di comunicazione e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulle azioni per l'attuazione dello sviluppo sostenibile;
- promuovere iniziative sportive e ricreative che abbiano come scopo quello di favorire l'integrazione delle culture e delle diversità, salvaguardando le tipicità di ogni popolo; - promuovere le azioni sociali e giudiziarie di tutela dei diritti della collettività e di salvaguardia dell'ambiente, compatibilmente con la normativa vigente;
 - promuovere politiche a favore dei giovani e delle fasce disagiate; - promuovere ed attuare corsi di formazione per propri operatori, Guardie per il servizio di distaccamenti
 - ovvero Ecozoofila, nonché di Protezione Civile, per collaborare con le pubbliche Istituzioni, alla vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi compresa caccia e pesca, e per le emergenze in ambito di Protezione Civile.
- e) promuovere ed organizzare convegni, manifestazioni, rassegne, seminari su tematiche sociali, ambientali, economiche, umanistiche e giuridiche; - progettare, promuovere, finanziare attività di ricerca e di studio su tematiche sociali, ambientali, economiche umanistiche e giuridiche; - produrre, distribuire, diffondere materiale scientifico, informativo, culturale, didattico attraverso qualsiasi strumento divulgativo; - promuovere ed organizzare, in proprio o in collaborazione con terzi, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo associativo; - produrre e divulgare stampati, anche periodici, materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale; - stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni; - attuare ogni forma di controllo sul rispetto della normativa ambientale comunitaria, nazionale e regionale nonché delle norme e delle convenzioni internazionali; - gestire beni immobili di proprietà di enti pubblici, di privati, di enti locali e/o di opere pie per il raggiungimento degli scopi previsti nelle convenzioni di affidamento;
- gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
 - promuovere progetti, programmi e convenzioni nazionali e internazionali sulla tutela dell'ambiente e sull'attuazione dello sviluppo sostenibile, nonché, sulla tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale;



Art. 5

Soci e criteri di ammissione

All'Associazione possono sia aderire tutti coloro che sono in possesso di patente di operatore di stazione radioamatore e di nominativo di stazione radio (QRA), che coloro che condividano gli scopi di cui al presente Statuto e che siano mossi da spirito di solidarietà.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dall'Assemblea.

Sono Soci Fondatori; quelli che hanno costituito l'Associazione presenti nell'atto costitutivo redatto in data 23/09/2005, di cui questo Statuto ne è parte integrante.

Sono Soci Onorari; ossia tutti coloro che, per meriti speciali, vengono eletti tali dal C.D. dell'Associazione ad honorem. Hanno diritto di parola in Assemblea, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche sociali, non corrispondono la quota sociale annuale, ma posso versare quote volontarie o fare donazioni.

Il mancato pagamento, entro il mese di febbraio della quota di rinnovo annuale di adesione all'Associazione, costituisce decadenza dalla qualità di Socio.

Art. 6

Perdita della qualifica di Socio

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e morosità. La morosità viene dichiarata dal C.D. La qualifica di socio si perde inoltre nel caso in cui la persona non accetti più i fini statutari e non operi in conformità ad essi e nel caso in cui tenga un comportamento lesivo dello spirito e dell'immagine dell'Associazione. In questi casi l'accertamento della perdita della qualità di socio spetta al Consiglio Direttivo, che emette un provvedimento di radiazione.

L'associato che intende dimettersi è tenuto a darne comunicazione scritta al C.D. Al dimissionario non verrà rimborsata la quota di iscrizione dell'anno in corso, né parte di essa.

Art. 7

Diritti del Soci

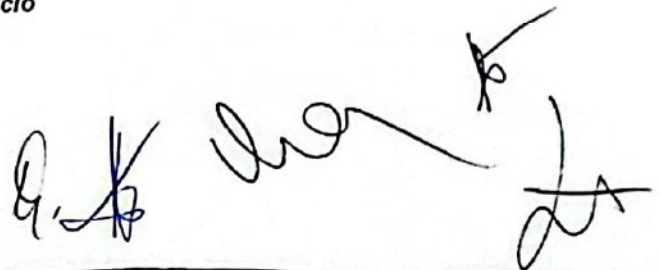
Gli associati hanno diritto a:

- 1) prendere parte alle attività ammesse dalla Associazione, usufruendo delle attrezzature e degli impianti di proprietà dell'Associazione;
- 2) prendere parte alle manifestazioni promosse dall'associazione o da altri Enti sotto i colori dell'Associazione;
- 3) avere il distintivo dell'Associazione
- 4) intervenire e discutere alle Assemblee Generali e presentare proposte e/o reclami ad C.D.;
- 5) essere eletto membro del C.D. ed esercitare il diritto al voto in Assemblea.

Art. 8

Doveri del Socio

Gli Associati hanno il dovere di:





Agenzia delle
Entrate

- 1) osservare lo Statuto e i regolamenti;
- 2) pagare le quote sociali di cui all'Articolo 4.
- 3) non nuocere al decoro, agli interessi ed alla vita dell'Associazione.
- 4) a partecipare alla vita sociale contribuendo alla realizzazione degli obiettivi associativi e ad impegnarsi a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi soci consensualmente assegnata.

Art. 9

Trasgressione delle norme sociali

In caso di trasgressione delle norme sociali, il C.D. può infliggere all'Associato:

- 1) l'ammonizione verbale;
- 2) la deplorazione scritta;
- 3) l'espulsione, nei casi in cui l'Associato nuoccia o tenta di nuocere al decoro, agli interessi, alla vita dell'Associazione, ne comprometta il suo buon nome, tenga condotta disdicevole o danneggi un altro Associato.

All'Associazione è riservato il diritto di eventualmente pretendere dall'Associato espulso il risarcimento dei danni da esso arrecati.

Art. 10

Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo, costituito dalle seguenti cariche sociali:
 - a) il Presidente;
 - b) il Vice Presidente;
 - c) il Segretario/Tesoriere;
 - d) due Consiglieri.
- 3) il Consiglio dei Sindaci, costituito dalle cariche sociali:
 - a) il Presidente e revisore dei conti;
 - b) due Sindaci;

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci Iscritti.

Il Consiglio Direttivo viene eletto con criteri di democraticità dall'Assemblea dei Soci aventi diritto ed ha cadenza triennale.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo restano in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo





Il Consiglio dei Sindaci è l'organo che certifica il bilancio dell'Associazione, accompagnando la relazione da analisi sulla gestione, esso si compone di tre membri effettivi. Le cariche associative sono prestate esclusivamente a titolo gratuito, così come a titolo gratuito sono le prestazioni fornite dagli aderenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire soltanto il rimborso delle spese sostenute dagli Associati, incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 11

Assemblee

Le Assemblee degli Associati sono Ordinarie e/o Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è, di regola, convocata dal Presidente dell'Associazione, entro il quindici marzo di ogni anno, per la relazione annuale sull'attività dell'Associazione e sulla sua gestione finanziaria, nonché per la presentazione ed approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 266/1991.

Le Assemblee Straordinarie possono essere convocate in qualsiasi momento per:

- a) procedere alle modifiche dello statuto;
- b) deliberare sugli ordini del giorno.

L'Assemblea Straordinaria possono essere convocate:

- a) per delibera del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta di almeno un terzo dei Soci dell'Associazione.

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare ed assistere alle Assemblee Ordinarie o Straordinarie e ad esercitare il diritto di voto con le limitazioni di cui al precedente Articolo 5.

Art. 12

Gestione delle Assemblee

Le Assemblee sono validamente costituite:

- a) in prima convocazione, con la presenza di metà più uno dei Soci aventi diritto a voto;
- b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 dei Soci aventi diritto a voto.

Le deliberazioni delle Assemblee dei punti a) e b) sono valide se approvate dalla metà più uno dei partecipanti presenti o in delega.

Le deliberazioni delle Assemblee Straordinarie, volte alla modifica dello Statuto Sociale, sono valide solo se adottate con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto a voto e la delibera sarà valida se approvata dal 50% più uno dei Soci aventi diritto al voto.

Non sono consentite più di due deleghe per Socio presente per qualsiasi tipo di Assemblea.

Art. 13

Verballi assembleari

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e rimane disponibile ai Soci che ne facciano richiesta scritta.





Art. 14

Amministrazione dell'Associazione

L'Associazione è amministrata e diretta dal Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, composto da cinque associati dell'E.R.A.V. Mottola.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario/Tesoriere.

Art. 15

Consiglio Direttivo

Tutti i componenti il C.D. devono partecipare alle Assemblee del Consiglio Direttivo stesso.

Dopo tre assenze consecutive possono essere dichiarati decaduti dalla carica e non sono rieleggibili per il mandato in corso.

In caso di posto vacante per dimissioni, decadenze od altro motivo di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo procede alla sostituzione con il primo dei non eletti. In caso di mancanza si procede alla elezione nella prima Assemblea utile.

Art. 16

Funzioni del C.D.

Oltre a tutte le attribuzioni conferite dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- a) cura l'attuazione di tutte le deliberazioni prese e delle norme contenute nel presente Statuto;
- b) sottopone all'Assemblea le eventuali modifiche da apportare allo Statuto, accoglie o respinge proposte e/o reclami avanzati dai Soci;
- c) promuove, organizza e gestisce tutte le attività e/o manifestazioni atte al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione;
- d) provvede alla totale amministrazione economica/finanziaria dell'Associazione, predispone annualmente i bilanci preventivi e consuntivi;
- e) delega il Presidente a rappresentarlo in tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, stabilendone altresì gli eventuali limiti.
- f) può delegare in tutto o in parte i propri poteri, od affidare incarichi speciali a qualsiasi Socio di sua fiducia.

Art. 17

Funzioni dei componenti il Consiglio Direttivo

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche nei confronti dei terzi ed è sostituito, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente con poteri di ordinaria amministrazione;
- b) effettua le spese di normale e straordinaria;





Il Vicepresidente: sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, con poteri di ordinaria amministrazione

Il Segretario:

- a) cura la compilazione del bilancio preventivo, seguendo al riguardo le indicazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- b) provvede alla compilazione del rendiconto annuale, da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- c) tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e dalle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili;
- d) si occupa del registro protocollo per la corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- e) provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi Soci, tenendo costantemente aggiornato il relativo schedario, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- f) redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e trascrive quelli relativi alle Assemblee Generali dei Soci, curando che questi ultimi siano firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.
- g) è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione, da lui riscosse o affidategli;
- h) è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta del Presidente;
- i) provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti tutto il movimento di cassa;
- j) versa le somme incassate nelle casse sociali o sul conto bancario o postale dell'Associazione, qualora acceso;

Nell'espletare i suddetti compiti il Segretario si può avvalere della collaborazione di Associati di sua fiducia.

I Consiglieri:

- a) col Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario/Tesoriere individuano gli obiettivi dell'Associazione ed intraprendono le opportune strategie;
- b) deliberano le spese necessarie per il buon andamento dell'Associazione;
- c) deliberano l'ammissione dei Soci e la loro esclusione nei casi previsti dal presente Statuto.

Art. 18

Funzioni dei componenti il Consiglio dei Sindaci.

Il Presidente e revisore dei conti:

esercita il controllo sulla regolarità della gestione contabile del Consiglio Direttivo, attraverso l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi annuali, approvandoli o rimettendoli al Consiglio Direttivo con le osservazioni del caso.

I due Sindaci: decidono in via definitiva, motivando, sulle controversie fra associati.

Le loro decisioni sono inappellabili e vengono eseguite dal Consiglio Direttivo



Agenzia

Art. 19

Scioglimento dell'Associazione

Qualora si verificasse un evento ritenuto insanabile per l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea straordinaria dei Soci.

L'eventuale deliberazione di scioglimento dell'Associazione, è valida con i $\frac{3}{4}$ dei voti dei Soci iscritti e l'unanimità dei presenti.

Deliberato lo scioglimento, i beni dell'Associazione, che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, non potranno essere divise tra i soci ma saranno devolute ad altre Organizzazioni di Volontariato che operino in identico o analogo settore o ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

Art. 20

Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 21

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra gli associati o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Taranto.

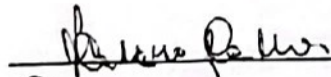
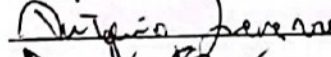
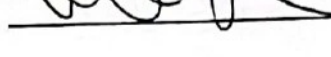
Art. 22

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile, al Codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Mottola li 09/11/2022

Il Consiglio Direttivo E.R.A.V. Mottola

 (Scarano Carmine – Presidente/Rappresentante Legale)
 (Lavarra Antonio - Vicepresidente)
 (D'Onghia Francesco – Segretario/Tesoriere)
 (Maldarizzi Massimo Giuseppe - Consigliere)
 (Angelillo Giuseppe - Consigliere)

